

17^a domenica ordinaria

28 luglio 2024

L'abbondanza del pane di Dio.

La prima lettura tratta dal Secondo libro dei Re, narra di un uomo che porta ad Eliseo le primizie del proprio raccolto.

Il profeta chiede al servo di darle da mangiare alla gente e come garanzia cita una parola pronunciata da Dio.

Questi crede a Eliseo e alla sua Parola e il miracolo si realizza.

Il Salmo 144 celebra la regalità di Dio e la sua cura attenta per ogni vivente:

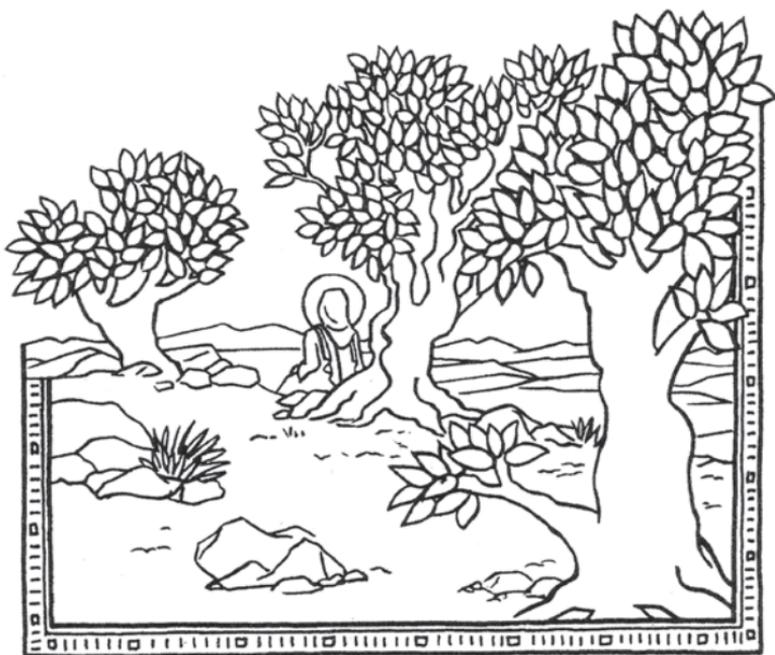
Dio dona il cibo al tempo opportuno, la sua mano è pronta a soddisfare i desideri e le necessità di ognuno.

La seconda lettura ricorda che la rigenerazione operata da Dio trasforma i comportamenti dei fedeli in maniera visibile, e li rende promotori dell'unità nella chiesa.

*Nel **vangelo**, in occasione della Pasqua, Gesù moltiplica i cinque pani e due pesci di un giovane e sfama la folla; in questo modo mostra di essere capace di prendere le deboli risorse umane e di farle fruttare in modo sorprendente, grazie alla forza della sua risurrezione.*

interpretare i testi

di FABRIZIO FICCO



«Si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo»

Giovanni 6,15

Prima lettura

2 Re 4,42-44

In quei giorni, ⁴²da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.